

Il livello di sicurezza resta elevato

I sistemi di gestione della sicurezza danno sempre più frutti

Mai come nel 2010 volare è stato così sicuro. Le statistiche mondiali ed europee indicano che il tasso di incidenti per numero di voli effettuati non ha mai toccato un livello così basso. Il tasso d'incidenti provvisorio dell'aviazione commerciale, calcolato per i 31 Paesi membri (tra cui la Svizzera) dell'AESA (Agenzia europea per la sicurezza aerea), è di 1,7 per milione di voli.

Anche la statistica svizzera degli incidenti aeronautici ha avuto nel 2010 un andamento complessivamente positivo, toccando il livello più basso dell'ultimo decennio. Ancora una volta non ci sono stati incidenti nell'aviazione commerciale, mentre nell'aviazione generale gli incidenti che hanno visto coinvolti velivoli di piccole dimensioni sono scesi da 33 a 24. Per il 2010, l'AESA ha contato 26 incidenti nell'aviazione commerciale e 449 nell'aviazione generale. Nelle operazioni di volo con elicotteri, la Svizzera ha registrato un lieve incremento degli incidenti, da 10 a 12, mentre l'AESA ha rilevato una diminuzione degli incidenti da 106 a 88. Le cifre svizzere sono tuttavia da relativizzare, considerato che il numero degli incidenti è rimasto praticamente invariato per diversi anni, quando, invece, la statistica per i Paesi dell'AESA segnava forti oscillazioni. L'evoluzione che si delinea nei prossimi anni permetterà di effettuare valutazioni affidabili.

Nel 2010, l'UFAC ha effettuato 578 audit e 551 ispezioni presso il settore aeronautico svizzero, ovvero circa il 10 per cento in più rispetto al 2009. Nello svolgimento della sua attività di vigilanza, anche nel 2010 l'Ufficio ha continuato a concentrarsi in misura maggiore sui rischi accertati, anziché limitarsi a controllare soltanto il rispetto delle norme e delle prescrizioni. I risultati della gestione

della sicurezza e dei rischi indicano che nel settore di competenza dell'UFAC si sono verificati principalmente i seguenti eventi: avvicinamenti di aeromobili in volo, voli in spazi aerei in assenza della necessaria autorizzazione da parte dei servizi della navigazione aerea, incursioni di pista, uscite di pista ed eventi durante le operazioni di carico o di rifornimento di aeromobili. L'Ufficio ha reagito a queste irregolarità concentrando la sua attività di vigilanza principalmente su questi elementi. Inoltre, gli ambiti precitati sono continuamente oggetto di corsi d'aggiornamento o di campagne di sensibilizzazione rivolti ai diversi operatori dell'aviazione svizzera.

Complessivamente, l'UFAC giunge alla conclusione che, anche nel 2010, l'aviazione svizzera ha raggiunto un elevato livello di sicurezza nel raffronto internazionale. In generale, il settore aeronautico mostra maggiore consapevolezza nei confronti delle tematiche della sicurezza. Ciò si deve anche ai sistemi di gestione della sicurezza che le imprese hanno dovuto introdurre per conformarsi alla normativa internazionale. Questi sistemi consentono la raccolta e l'elaborazione di dati, con cui soprattutto le imprese commerciali possono individuare autonomamente eventuali carenze in materia di sicurezza e provvedere così a porvi rimedio applicando le misure del caso. L'Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (OACI) conferma la valutazione positiva dell'UFAC. Infatti, nel suo audit completo della sicurezza del sistema aeronautico civile svizzero, conclude che non si ravvisano carenze gravi e che, rispetto ad altri Paesi, la Svizzera raggiunge buoni risultati quanto all'osservanza della normativa vigente (cfr. anche pag. 4).

Nonostante il bilancio complessivamente positivo, l'UFAC prosegue i suoi sforzi volti all'ulteriore consolidamento della cultura della sicurezza nell'aviazione svizzera. Lo sviluppo di un programma di promozione di tale cultura nell'aviazione civile elvetica è un elemento centrale. Sulla base degli standard dell'OACI, l'Ufficio elabora inoltre un programma di sicurezza nazionale che descrive la regolamentazione e le attività nell'ambito della vigilanza sulla sicurezza. Da un lato, il programma promuove la trasparenza delle prescrizioni in vigore e della loro applicazione, dall'altra, illustra anche come assicurare la sicurezza nell'insieme del sistema aeronautico.

Attività di vigilanza dell'UFAC

